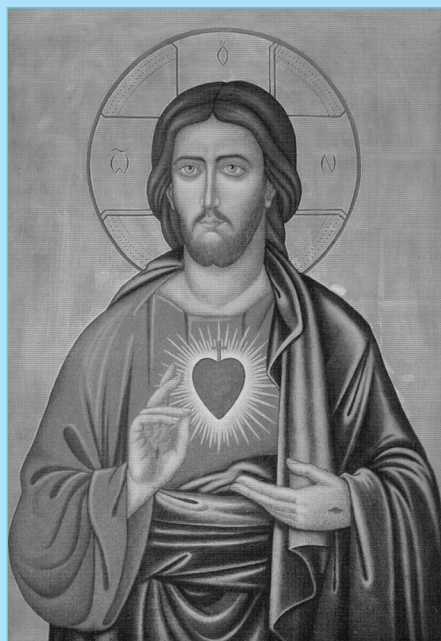


La Campana del Villaggio

Anno XXIII n° 101

Giugno 2011

FESTA DEL SACRO CUORE DI GESÙ



Sarà celebrata domenica 26 giugno la Festa del Sacro Cuore di Gesù. Inizio alle 20 e 30 con la Processione con l'immagine del Sacro Cuore e alle 21, la celebrazione della Santa Messa in spiaggia e la Benedizione al Mare. La serata sarà accompagnata dalla Banda musicale "Città di Rimini".

**"IMPARATE DA ME, CHE SONO MITE
E UMILE DI CUORE
E TROVERETE RISTORO
PER LE VOSTRE ANIME".**

(Mt 11, 29)

LA CAMPANA DEL VILLAGGIO

Bimestrale parrocchiale:

Autorizzazione vescovile del 12.05.89

Direttore responsabile: A.Lualdi

Direzione, Redazione e Amministrazione

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

- Via Marconi, 43 47924 - Miramare (RN)

Realizzazione grafica:

Parrocchia Miramare

Stampa: La Tipografia

Via Coriano, 322 - 47900 Rimini

QUALE TURISMO A MIRAMARE?

Giovedì 5 maggio sono stato invitato a benedire i locali della stazione ferroviaria di Miramare, rinnovati e resi agibili per la cittadinanza e per servizi vari (biglietteria, agenzia viaggi, sede di alcune associazioni Miramaresi, ecc.).

Era presente anche il sindaco Ravaoli ed un "manipolo" di albergatori e operatori turistici oltre alle autorità. Ci si lamenta spesso che Miramare è la "Cenerentola" del comune di Rimini e che il turismo deve essere "governato" con proposte più innovative e creative. Effettivamente il turismo è la grande risorsa del nostro territorio: cosa facciamo per qualificare la proposta? O agli operatori turistici interessa solo la quantità delle presenze? Anche il calendario delle attività promosse dal Comitato turistico sembra muoversi più sull'intrattenimento e sul "commerciale" che sulla cultura. L'immagine di Miramare che si tende a proporre è la solita del "divertimento" solo caricata di qualche proposta in più per guadagnare soldi e, al massimo, curando la sistemazione e l'ammodernamento dei locali. Cosa significa riqualificare culturalmente la proposta turistica? Il turista desidera "svagarsi", ma approfitta delle vacanze anche per interessarsi di cose che normalmente non ha tempo di curare e di interrogarsi su problematiche che richiedono maggior riflessione, disponibilità di tempo e libertà da altre preoccupazioni. Il tempo delle vacanze è sicuramente un tempo ideale per "rigenerarsi" come persone che riflettono e pensano e non si accontentano solo di mangiare bene, dormire e sva-



Un'immagine delle lodi recitate in spiaggia

garsi ...

Offrire occasioni di riflessione e di confronto culturale è inutile? Se si guarda solo al profitto economico immediato, forse sì, ma se si guarda alle esigenze profonde dell'uomo penso proprio di no, tantomeno per la Chiesa. Essa non si propone come operatrice turistica che offre indiscriminatamente i servizi richiesti pur di "accontentare" la massa, ma, come "mater et magistra", che si preoccupa di fornire strumenti di formazione culturale e spirituale. E' il compito "educativo" della Chiesa e di tutta la comunità cristiana, che comporta un "surplus" di sviluppo e di umanità. Come dice l'Ulisse nella Divina Commedia di Dante Alighieri: "Foste non fatti per vivere come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza".

Certe proposte servono non solo per i turisti, ma per i Miramaresi stessi che da questo confronto ne uscirebbero senz'altro arricchiti essi stessi. E' possibile aprire un dibattito sulla questione e offrire un ventaglio di proposte più ampio culturalmente e spiritualmente? La parrocchia ci sta ed è disponibile ...

Buona estate a tutti!

D. GIUSEPPE

Pagina Aperta

Una settimana veramente "Santa"

La Settimana Santa è il culmine dell'anno liturgico, nessun altro momento è più importante della Settimana Santa ed in particolare del Triduo Pasquale. Da questo infatti scaturisce l'Annuncio e la Grazia della Resurrezione che ci accompagna durante tutto l'anno. E anche questo anno

la comunità di Miramare ha partecipato numerosa alle celebrazioni che si sono succedute. A cominciare dalla Domenica delle Palme, dove ogni gruppo parrocchiale ha dato il suo contributo, dai bambini del catechismo del "Buon Pastore", delle elementari e delle medie, l'ACR, l'ACG, gli Scout, la Caritas e tutti coloro che hanno dato una mano alla preparazione della processione e della decorazione della Chiesa. Molto partecipata la liturgia penitenziale



del lunedì per la presenza dei genitori dei bambini della prima Comunione e della Cresima. Infine il Triduo Pasquale, (che è composto dalla Messa "nella cena del Signore", la sera del Giovedì Santo, dalla celebrazione "nella Passione del Signore", alle 15:00 del Venerdì Santo e dalla Veglia di Pasqua la notte del Sabato Santo) che ha visto una partecipazione numerosa e sentita. Nell'elenco del Triduo non compare la Via Crucis del Venerdì (come ogni anno molto partecipata) perché anche se spesso viene privilegiata rispetto ad altre celebrazioni, non sempre si sa che non è questa la celebrazione principale del Triduo. La Veglia del Sabato Santo è stata sicuramente il momento più toccante della Settimana

Santa, impegnativa per la durata e varietà delle parti, ma unica questo anno per aver visto il Battesimo di una intera famiglia tra cui quello di una persona adulta e la Cresima di quest'ultima. Un evento raro ma che ha dato una gioia immensa a tutta la comunità e ha contribuito a far crescere la partecipazione alla Veglia stessa. Ringraziare tutti è praticamente impossibile ma vorrei ricordare in modo particolare i nostri sacerdoti (Don Giuseppe e Don Sebastian) ai quali va la nostra gratitudine per la dedizione e l'impegno durante la Settimana Santa.

GIUSEPPE Z.

SETTIMANA SANTA E DEVOZIONI

Nella Settimana Santa si sono sovrapposte diverse devozioni e tradizioni: Via Crucis, benedizione delle uova, i "sepolcri", ecc. È necessario fare un po' di ordine perché questi gesti non si sovrappongano o non prendano il posto della liturgia dei giorni santi, ma se mai, la prolunghino e la mettano in risalto. È questo il senso di alcune "correzioni" che ci permettono di vivere meglio la Settimana Santa e di crescere come comunità.

D. GIUSEPPE

RUBRICA LITURGICA

Ministeri ecclesiali in una Chiesa tutta ministeriale

Accoliti, lettori, ministri della Comunione, ma anche catechisti, educatori, cantori e tanti altri, chi sono? Nella Chiesa siamo abituati a vedere il ministero presbiterale (prete), poco il diacono. (che anche esso è un ministero "ordinato", cioè fa parte della gerarchia ecclesiastica), ma gli altri chi sono e a che cosa servono?

Se si guarda alla Chiesa come ad una realtà gerarchica divisa in clero e fedeli (pastori che insegnano e laici che "imparano" e obbediscono), non c'è posto per altri, ma se consideriamo la Chiesa come una grande famiglia al cui interno ognuno ha il suo posto ed il suo compito (Chiesa tutta ministeriale), allora i laici non devono solo ascoltare e obbedire, ma hanno delle specifiche competenze e responsabilità all'interno della comunità.

Ciò significa che questi ministri laicali non sostituiscono il prete (visto che i preti sono sempre di meno), ma sono espressione di un laicato attivo, dove ognuno ha un compito da svolgere per l'utilità comune. Troppi ministeri?

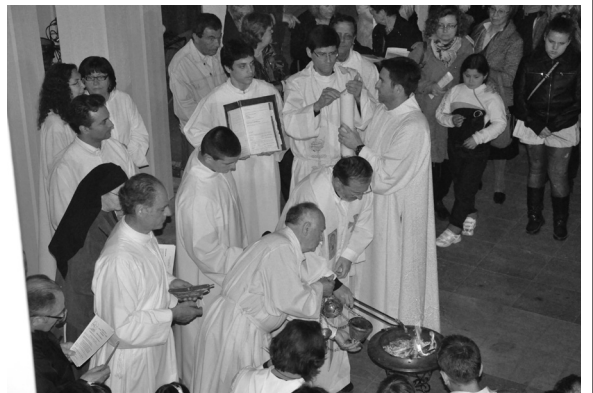
Più ministeri si sviluppano nella Chiesa e

più essa manifesta la sua vitalità ed il suo bene-essere: la bellezza e la ricchezza della Chiesa è proprio nella diversità dei ministeri e nel coinvolgimento di tutti. Ovviamente questo comporta un cammino comune in cui i diversi compiti e servizi si armonizzano e si integrano nell'unità. In particolare in ambito liturgico si evidenziano due ministri istituiti: accoliti e lettori.

Gli accoliti sono i ministri che svolgono servizio all'altare, curano la liturgia, distribuiscono la comunione, preparano i ministranti (piccoli ministri che una volta erano chiamati "chierichetti"), e portano la comunione ai malati. I lettori curano la liturgia della Parola, ma animano anche i gruppi del Vangelo e curano la formazione biblica perché tutta la comunità cresca nella pratica e nell'amore per le Sacre scritture. A questi si aggiungono i ministri straordinari della Comunione, che aiutano a preparare la liturgia, distribuiscono la Comunione e la portano ai malati, svolgendo

parte del ministero degli accoliti. Domenica 3 aprile in Duomo per la nostra comunità hanno ricevuto il mandato come ministre straordinarie della Comunione Raffaella Baldazzi e Rosaria Stallone e quattro suore Sorelle dell'Immacolata, sr. Teresia Surat Tukan, sr. Lusia Sima Dosem, sr. Jiema Catague e sr. Irene Wona. Ringraziamo il Signore per questo dono che fa più bella e più matura la nostra comunità parrocchiale.

DON GIUSEPPE



Riflessioni

Pastorale del turismo

Il 15 febbraio scorso è nato il nuovo gruppo della pastorale del turismo nell'ambito della diocesi di Rimini. Ci incontriamo presso la canonica della chiesa della Colonnella, ospiti di don Antonio, che accoglie oltre me (Ernesto di Miramare), padre Salvatore, frate di Bellaria, Raffaello di Bellaria, Mauro di Riccione e Don Gianluca Agostini, quale coordinatore e vicedirettore dell'ufficio della pastorale del turismo. Lo scopo dei nostri incontri è di capire come poter offrire e promuovere iniziative di carattere religioso a tutti coloro che, pur venendo in vacanza per ritempere il corpo, desiderano ritempere anche lo spirito. La prima idea che abbiamo subito condivisa, è stata quella di proporre la celebrazione di una Santa Messa prima dell'inizio della stagione turistica, presieduta dal nostro Vescovo, invitando tutte le autorità e tutte le categorie impegnate nell'ambito del turismo. La proposta è stata accolta subito e venerdì 4 marzo, presso la Chiesa di San Girolamo a Ma-



rina Centro, il nostro Vescovo Francesco ha celebrato la Santa Messa. La risposta e la partecipazione sia delle autorità (dove spiccava fra gli altri il presidente della Provincia di Rimini Stefano Vitali) che delle categorie, è stata abbastanza soddisfacente; sinceramente ci aspettavamo di più, ma, come in genere avviene per le novità, era prevedibile che non ci fosse "il pienone". Comunque

l'intenzione è di continuare anche nei prossimi anni, instaurando così una tradizione che, ne siamo sicuri, porterà piano piano grande partecipazione. Per domenica 19 giugno si proporrà a tutte le parrocchie della Diocesi di Rimini di celebrare la Santa Messa principale con un tema comune (ancora da confermare): "L'accoglienza del turista". L'idea è di curare, durante la celebrazione, alcuni momenti quali: la preghiera dei fedeli, la processione offertoriale e un rito di accoglienza nel quale distribuire un volantino contenente un messaggio di benvenuto, intitolato, per esempio, "Dare un'anima al turismo". Questo volantino sarà anche portato agli albergatori, ai bagnini e a tutti coloro che lo possano tenere alla portata di chiunque lo voglia prendere. Nel volantino abbiamo pensato di aggiungere anche informazioni importanti come gli orari delle Sante Messe o le iniziative liturgiche estive delle singole parrocchie.

ERNESTO VITALE

Le famiglie si accolgono nella Parrocchia

CORSO DI FORMAZIONE PER FAMIGLIE E OPERATORI PASTORALI

Quando ci siamo incontrati a metà ottobre con don Giuseppe per pensare ad un itinerario per famiglie, ci siamo domandati: "... in questa parrocchia dove è così vivace l'impegno di pastorale giovanile svolto dagli Scout, dagli animatori di Azione Cattolica, dalle catechiste attraverso l'emergente metodo del "buon pastore", che facciamo con le famiglie? C'è ancora spazio?

Non è possibile in tutti i nostri interventi pastorali non pensare alla famiglia come il primo e più naturale luogo di evangelizzazione di bambini, ragazzi, giovani. Anni di catechismo ci dimostrano che se non si coinvolgono i genitori nel cammino dei bambini verso la 1° Comunione o la Cresima, stimolando in essi quel processo di "imprinting" cristiano nei confronti dei figli, probabilmente l'intervento degli operatori sarà poco efficace...

Nella "Familiaris consortio" G. Paolo II esprime la portata della famiglia come luogo primario di protezione dal disagio sociale e come luogo di potenziamento dei valori umani: "...La famiglia costituisce il luogo nativo e lo strumento più efficace di umanizzazione e personalizzazione della società: essa collabora in modo originale e profondo alla costruzione del mondo, rendendo possibile una vita propriamente umana, in particolare custodendo virtù e valori..." Consapevoli di ciò, abbiamo individuati tre momenti che avrebbero accompagnato il ritmo invernale delle attività pastorali parrocchiali, accomunati dalla tematica generale dell'accoglienza fra le famiglie

nel nostro territorio e nella parrocchia:

1. Il ritiro di Avvento, svolto domenica 12 dicembre; dopo un'introduzione di Cesare Giorgetti specificatamente sulle varie forme di accoglienza fra le famiglie, si è lavorato in gruppi per giungere alla conclusione che l'accoglienza più bella è il dialogo aperto fra le generazioni, fra famiglie di diverse etnie, fra persone culturalmente diverse...
2. "S. Valentino's competition", svolta domenica 13 febbraio: partendo con una simpatica gara fra cuochi "innamorati", bel momento di "magnata libera" e condivisione fra famiglie, la giornata si è conclusa con un incontro guidato dal diacono permanente Luigi Bianchini, sul tema della Liturgia vissuta in famiglia, seguito da confronto - laboratorio durante il quale sono scaturite idee e strategie concrete su come sia possibile migliorare il "vivere" la Liturgia domenicale.
3. Veglia di preghiera, svolta venerdì 11 marzo, in occasione della festa dei 50 anni della parrocchia sul tema "La parola di Dio genera la Carità". Si è partiti dalla meditazione del Vangelo della lavanda dei piedi come primo esempio di educazione all'amore e dal Vangelo del Buon Samaritano, come esempio di compassione e solidarietà, per concludere con la meditazione di Giovanni Paolo II tratta dalla "Familiaris consortio" sul ruolo della famiglia come esperienza di comunione e di partecipazione dell'amore di Dio.

DANIELA BOLOGNA

Esperienze

Beatificazione di Don Domenico Masi

IL PROCESSO SI È APERTO IL 2 APRILE

Come era già stato annunciato da tempo, sabato 2 aprile 2011, presso la chiesa delle Sorelle dell'Immacolata in Miramare di Rimini, ha avuto luogo l'apertura del Processo Diocesano per la Beatificazione di don Domenico Masi.

L'evento era atteso da tempo sia dalla famiglia religiosa Sorelle dell'Immacolata che vivono e lavorano a Miramare e in diverse parti del mondo, sia dai numerosi testimoni che hanno avuto il dono di



conoscere Don Masi di persona o attraverso la sua fama di Carità. Nella sessione di apertura, fissata per le 17.00, la chiesa era gremita di gente già dalle prime ore del pomeriggio. In un clima composto di preghiera, di commozione, di gioia e di festa, alla presenza del nostro Vescovo Francesco Lambiasi del Vescovo Emerito Mons. Mariano De Nicolò, erano presenti il Padre Postulatore Don Giancarlo Riva, la Superiore Generale suor Loredana Diana, il parroco don Giuseppe Vaccarini, diversi sacerdoti provenienti da diversi luoghi dove vivono e operano le Sorelle dell'Immacolata, religiose e religiosi.



Questo evento ha costituito il primo atto dell'itinerario verso l'auspicata beatificazione e canonizzazione del servo di Dio. Erano presenti almeno 400 persone. Particolarmente significativa la presenza dei familiari di don Domenico Masi. Le Sorelle dell'Immacolata vivranno questa stagione di elevata novità spirituale con fede, umiltà e vigilanza, con fiducia e serenità, nella piena comprensione della straordinarietà dell'evento, nella sicurezza di essere in presenza di un mistero divino, rivelatore del bene, in rapporto alla loro realtà religiosa ed ecclesiale.

SUOR PINUCCIA

Beatificazione di Giovanni Paolo II

UNA MISSIONE A ROMA

Il 30 aprile e 1 maggio io e la mia squadriglia "Delfine" siamo andate a Roma per portare a termine la nostra missione, legata alla specialità "internazionale".

All'inizio la decisione di andare a Roma sembrava a tutti una missione 'suicida', però siamo comunque andate, perché è questo che fanno gli scout: quando vogliono qualcosa, si buttano nella mischia (nel nostro caso "letteralmente") per raggiungere lo scopo! Volevamo incontrare persone di vari paesi del mondo che, come noi erano giunte a Roma per la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II.

Arrivate a Roma il nostro problema è stato raggiungere il luogo dove dovevamo dormire, perché la gente era una moltitudine e i posti di blocco della polizia tantissimi. Dopo aver superato diverse difficoltà, e dopo aver fatto sciogliere il cuore di un poliziotto che ci ha fatto passare, sotto lo sguardo di tanta gente che diceva "...ma perché questi scoutini passano?" siamo arrivati alla sede del gruppo scout di Roma 131....a due passi da Piazza San Pietro. Subito abbiamo saputo che in quel luogo era stato ospitato un gruppo di scout francesi e passeggiando in via della Conciliazione, abbiamo incontrato scout polacchi.

Alle cinque del mattino ci siamo infilate nella massa di gente che già dalle ore 2 di notte aspettavano di entrare in piazza San Pietro, e piano piano, siamo riuscite a trovare un posto perfetto, dove vedere tutto e tutti. All'inizio della messa gli animi si dovevano calmare perché tanta era la fatica di stare lì. Ognuno di noi ha dato il suo contributo per migliorare il clima e far sentire



tutti uniti e fratelli: alcuni scozzesi hanno incominciato a suonare con la loro cornamusa, degli spagnoli hanno intonato canti con la chitarra, e poi tutti battevano le mani!

Durante la messa, ci siamo trovate ad ammirare uno spettacolo assai particolare: tutti in piazza, nessuno escluso, stava sventolando la bandiera del proprio paese per fare vedere al Papa che il mondo era venuto per Lui.

ELISA BRONZETTI (SQUADRIGLIA DELFINE)

"SPALANCATE LE PORTE A CRISTO"...

Penso veramente che questa frase pronunciata dal Beato Giovanni Paolo II sia rimasta nei cuori di tantissime persone. La missione scelta dalla squadriglia delle Delfine ha lasciato a loro e a noi capi, che le abbiamo accompagnate a Roma, un ricordo indimenticabile. Essere presenti lì, in prima persona, in un momento così importante per la Chiesa è stato veramente emozionante e toccante.... Immersi in un mare di persone provenienti da tutto il mondo, abbiamo respirato l'aria di una Chiesa veramente universale, raccolta nell'amore verso un papa che, anche noi giovani, abbiamo sentito molto vicino. Per le Delfine è stata occasione di crescita personale e di gruppo, si sono impegnate molto nel compiere fino in fondo la loro missione, con la quale concorreranno al Guidoncino Verde, un riconoscimento scout regionale. Grazie alle Delfine che ci hanno chiesto di accompagnarle, questi due giorni hanno lasciato un segno anche nella nostra vita di capi.

GIO

Vita Parrocchiale

Le tagliatelle di "Nonna Pina"



Domenica 10 Aprile nella nostra parrocchia di Miramare tanti nonni si sono ritrovati per fare festa. La giornata è iniziata con la Santa messa delle 10,30, poi il pranzo insieme. Questa festa da diversi anni è organizzata dal "Gruppo della terza età" in collaborazione con la Caritas parrocchiale. Il gruppo della terza età, è frequen-

tato da nonne "molto arzille" che si incontrano una volta alla settimana in parrocchia per fare dei lavori di cucito, maglie, ricami, pizzi, fiori e tante altre cose, allestendo dei mercatini: tutto il ricavato va in opere di beneficenza. Per loro è una grande soddisfazione sentirsi utili e donare il loro operato a chi ha veramente bisogno. La festa che organizzano ogni anno, vuole essere un modo per fare uscire i nonni dalle loro case per

ritrovarsi, mangiare insieme, conversare e divertirsi. Infatti questa festa, oltre al pranzo ben riuscito, con le ormai famose "tagliatelle di Nonna Pina", è stata animata dai "Cantori

della tradizione", un grande gruppo che con la loro simpatia hanno cercato di coinvolgere tutti, con canti e balli tradizionali dei tempi passati. Sicuramente è stata una splendida giornata per tutti ben riuscita e da ripetere.

Il gruppo della Terza età, la Caritas e don Giuseppe ringraziano i nonni che sono intervenuti a questa festa, tutte le persone che in qualche modo hanno contribuito alle spese e tutti coloro che hanno lavorato per far sì che la festa riuscisse al meglio!

LILIANA

SETTIMANA DEL DONO

Durante la Settimana del Dono, dal 2 al 10 aprile, si è effettuata la consueta raccolta di alimenti nei vari supermercati del nostro territorio.

La "settimana del dono", inizia con una distribuzione dei sacchetti Caritas per gli alimenti nella messa vespertina del sabato e continua nelle messe della domenica. La raccolta continua per tutta la settimana, e si conclude la domenica successiva. È sempre stato un momento forte e fruttuoso sia della Quaresima che dell'Avvento.

Quest'anno purtroppo è risultata appena più della metà della raccolta degli anni scorsi. La crisi economica si è fatta sentire sensibilmente e probabilmente è la maggiore e principale causa di questa sensibile riduzione. Già per l'avvento si era percepita, anche se in forma minore: nei supermercati erano ben poche le persone che accettavano la borsa per l'offerta degli alimenti. Inoltre va aggiunto anche il fatto che un supermercato, Eurospin di via Casalecchio, che era sempre stato il primo ed il più sicuro, non ci ha concesso il permesso di effettuare la raccolta. Alla fine della "settimana del Dono" anche le borse con gli alimenti portate in parrocchia sono risultate essere molto meno degli anni passati. Gli alimenti più raccolti sono stati pasta, scatolame e pelati, mentre scarsa è stata la raccolta di latte, zucchero, olio, caffè, e alimenti per l'infanzia. Queste raccolte di alimenti sono necessarie per la Caritas Parrocchiale, che distribuisce mensilmente "pacchi-viveri" a circa un centinaio di assistiti, i quali durante questi primi mesi dell'anno sono progressivamente aumentati di una quarantina. Pensiamo che tutta la comunità si debba mobilitare per contribuire a dare un piccolo aiuto a chi sta peggio, tanto più in questi tempi di crisi. Quando si è in difficoltà la solidarietà è ancora più urgente. Ringraziamo tutti coloro che, come operatori e come contribuenti, hanno fatto la loro parte, consapevoli che non possiamo accontentarci, ma dobbiamo crescere ulteriormente nella sensibilità alla carità.

ELEONORA

CANTANDO SI PREGA DUE VOLTE

Sabato e domenica 29-30 gennaio noi di "altasquadriglia" del reparto Scout Alpha, siamo andati ad un'uscita in seminario. Domenica 30 ci siamo divisi in gruppi per preparare le varie parti della S. Messa e a me è toccata quella del canto. Il ragazzo che era nel gruppo ci ha spiegato che cantando è come se pregassi due volte perché le vibrazioni delle corde vocali arrivano molto più in alto del suono della sola voce normale. Cantare per il Signore è un'esperienza favolosa perché ti liberi di tutti i problemi e ti offri a lui lodandolo e cantando il Suo nome. Ma non solo cantare, anche suonare la chitarra a messa è stato molto interessante e coinvolgente perché lo Spirito ti prende la forza che hai nel braccio con la quale dai delle penne sicure. Peccato che

suonando non si riesce a cantare perfettamente, ma te la cavi abbastanza bene, segui le note sopra alle parole, appoggi le mani sopra alla tastiera e sei a posto. Non so come io abbia fatto a suonare davanti a tutte quelle persone senza avere neanche un pizzico di emozione, ma fatto sta che ci sono riuscito e, anche se non abbiamo potuto suonare le canzoni del mio repertorio, mi sono lasciato prendere dall'armonia e dalla musicalità del suono. In quanto a cantare è un'esperienza molto bella con la quale maturi sia il tuo spirito sia le tue capacità e la tua mente, le corde vocali ti vibrano tutte e ti senti talmente felice che vorresti urlare, ma lo stai già facendo, stai urlando la tua gioia a Gesù Cristo il Salvatore.

EMANUELE VITALE

Vita Parrocchiale

Nuovi battesimi di adulti

Pasqua 2011, per la nostra parrocchia è stato un evento speciale, infatti durante la veglia della notte hanno ricevuto il battesimo la famiglia Prebibaj, Kaja Dhurata, suo figlio Ivan Antonov, e i ragazzi Aleksandra Jakaj e Riccardo Ceredi, dopo il percorso di catecumenato durato tutto l'inverno. È stato un momento importante di crescita per la nostra comunità vedere queste persone che nonostante gli impegni che la vita quotidiana impone, con gioia hanno percorso il cammino previsto. La famiglia Prebibaj ha ricevuto il battesimo per le mani del Vescovo in Duomo, mentre tutti gli altri nella veglia pasquale della nostra chiesa di Miramare. Mentre don Giuseppe amministrava il battesimo a Kaja Dhurata, ai suoi figli Ivan e al piccolissimo Cristian, ad Aleksandra e Riccardo, e nella stessa funzione anche la Santa Cresima alla signora Kaja, il mio pensiero è andato a

noi parrocchiani, Cristiani per nascita, e alle difficoltà che incontriamo quando ci viene indicato un percorso di crescita per la nostra fede. A quante difficoltà poniamo quando i nostri figli devono frequentare il catechismo e vogliamo che questo si incastri perfettamente fra la palestra, il ballo e quant'altro, mettendo tutto sullo stesso piano delle "attività" da fare; a quante volte preferiamo tacere piuttosto che dichiarare apertamente la nostra appartenenza a Gesù Cristo, a quante volte davanti a un richiamo preciso del nostro pastore preferiamo cambiare "chiesa" Il giorno di Pasqua alla Santa Messa delle 18, vedere i neofiti della famiglia Prebibaj fare il servizio all'altare mi ha commosso e ho ringraziato il Signore che nonostante il nostro torpore ci continua a dare questi segni.

S.A.



Prima Confessione e prima Comunione

Prima confessione

Il 3 aprile 2011 è stato un giorno di festa per 40 bambini della nostra parrocchia che hanno vissuto per la prima il Sacramento della Riconciliazione. Acanfora Alessandro, Amantini Gloria, Bartolucci Dennis, Bastianoni Luca, Bellettini Marco, Berardi Lucrezia, Bologna Martina, Bonelli Arianna, Canini Francesco, Carastro Alex, Carbonara Francesco, Carbone Matteo, Curzi Alice, D'Asia Flavio, De Sortis Irene, Durante Virginia, Fabbri Rebecca, Fabbri Veronica, Filocamo Emanuele Filiberto, Gambetti Bianca, Garcia Edoardo, Grossi Leonardo, Ianniello Alessia, Luzza Valentina, Metalli Melissa, Milanese Nicholas, Nanni Lorenzo, Negro Natascia, Pagano Arianna, Pagliarani Viola, Paoloni Edoardo, Pasini Edoardo, Marco Aurelio Pichardo, Ricci Federica, Ronchi Alessandro, Russo Eleonora, Santancini Mattia, Sing Karan, Talacci Daniele, Ugolini Greta, Urbinati Elena.



Prima comunione: la festa di incontrare Gesù

Anche quest'anno, domenica 1 Maggio, abbiamo vissuto una bellissima festa in occasione della Prima Comunione di 39 bambini di quarta elementare.

E' sempre una nuova emozione accompagnare questi bambini ad incontrare Gesù per la prima volta. Antonov Ivan, Angelini Cristian, Baietta Jessica, Barocci Riccardo, Buscarini Federico, Cabrera Giuditta, Cavalli Alice, Cataldi Riccardo, Castagnozzi Aurora, Cirrincione Angelica, Ceredi Riccardo, Curzi Sara, De Quarto Alessia, Di Ghionno Lucia, Di Giannatale Giulia, De Luca Chiara, Fabbri Sofia, Erdelti Peter, Forciniti Mattia, Francavilla Stefano, Hajmeli Mattia, Jakaj Aleksandra, Marzouk Martina, Morganti Cristian, Muratori Francesca, Muratori Nicole, Olivieri Eleonora, Passeggio Alessandro, Pasquini Stella, Paoloni Nicola, Perla Edoardo, Purica Raluca, Sportiello Margherita, Sanchi Marco, Santancini Giada, Tonelli Cristina, Tosi Simone, Venturi Davide, Verlengia Francesco.



Vita Parrocchiale - Informazioni

“Furono colmati di Spirito Santo”

L'otto maggio, 45 ragazzi della nostra parrocchia hanno ricevuto il sacramento della Cresima. I ragazzi hanno vissuto intensamente e con gioia sia il loro ritiro di 2 giorni a Poggiorimini che la Messa della loro Cresima. E' un bel gruppo di ragazzi, aperti, fiduciosi, disponibili: come tutti gli adolescenti sono anche impulsivi, a volte contestatori e incostanti ma, stando insieme a loro, noi educatori abbiamo scoperto come ognuno di questi ragazzi sia un dono prezioso per tutta la parrocchia. Ora per loro inizia un cammino nuovo, da "cristiani maturi" e noi tutti speriamo che questo cammino li veda protagonisti nella nostra comunità.



UN EDUCATORE

Pubblichiamo di seguito il ringraziamento scritto da loro e letto durante la messa della Cresima.

“Ti ringraziamo Signore per tutti i doni con cui quotidianamente riempi la nostra vita: aiutaci a non dare mai nulla per scontato e a gioire sempre di tutte le cose belle. Grazie Signore perché ci hai insegnato il linguaggio dell'amore che ci fa accogliere ciascuno di noi nella sua diversità. Il percorso fatto insieme ci ha fatto riscoprire lo splendore dell'amicizia, del perdono, della gioia di stare insieme.

Signore oggi ti siamo grati per il dono dello Spirito Santo: fa' che possa guidarci nella nostra vita e ci doni il coraggio di essere sempre e ovunque testi-

moni del Tuo amore.

Ilaria Andreozzi, Martina Bernardi, Serena Burchi-
etti, Dario Casadei, Andrea Cassetta, Paolo Curzi,
Asya De Luca, Arthur Di Muro, Elia Fabbri, Federico
Fabbri, Simone Fogliata, Simone Fontanella, Matteo
Forlivesi, Francesco Fraternali, Manuel Galli, Fran-
cesco Giacomini, Greta Giangi, Thomas Giannetti,
Nicholas Giorgini, Kevin Jacobino, Gianluca La
Torre, Aurora Marras, Chiara Masi, Giacomo Masi,
Alessia Masinelli, Matteo Metalli, Sara Morganti,
John Patrick Nulud, Valentina Orru', Beatrice
Palumbo, Diego Paolini, Riccardo Paoloni, Matteo
Passeggio, Valeria Piro, Enea Pivi, Xheni Prebibaj,
Elisa Righini, Giorgia Righini, Andrea Romani,
Aurora Russo, Giorgia Russo, Giulia Tonelli, Onofrio
Torres, Rachele Ugolini, Chiara Zangoli.

LODI

Tutti i giovedì dei mesi di luglio e agosto alle ore 6,15 si terranno le celebrazioni delle Lodi in spiaggia, al bagnino n. 133

PELLEGRINAGGIO A LORETO



Da giugno, tutti i giovedì pellegrinaggio a Loreto con partenza alle 6,30 e ritorno alle 13,00. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria parrocchiale



Domenica 26 giugno 2010 Festa del Sacro Cuore di Gesù

- **Ore 20,30 Processione** con l'immagine del Sacro Cuore dalla chiesa parrocchiale per via Marconi- via Oliveti fino al mare (battigia).
- Celebrazione della **S. Messa**
- **Benedizione al Mare** e ritorno in chiesa in processione

La serata sarà accompagnata dalla Banda musicale "Città di Rimini".
Alla fine della processione la Banda terrà un Concerto

ORARIO DELLE SANTE MESSE - DAL 4 GIUGNO 2011

FESTIVE

Sabato: ore 18.00 / 21,30

Domenica: ore 7,00 / 8,30 / 10,30 / 18,00 / 21,30

FERIALI

Ore 7 (chiesa delle suore)

Ore 21,00 (Chiesa grande)

Le SS. Messe sono tutte nella Chiesa Parrocchiale.

Solo la S. Messa delle ore 7 nei giorni feriali è nella chiesa delle suore

Informazioni

SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Domenica 14 Agosto: SS. Messe ore 18 – 21,30

Lunedì 15 Agosto: orario festivo delle SS. Messe: ore 7,00 / 8,30 / 10,30 / 18,00 / 20,30/ 21,30

La S. Messa delle ore 20,30 sarà celebrata alla grotta della Madonna, in via don Masi.



ORARIO DELLE CELEBRAZIONI FERIALI

Ore 6,15	LODI	CHIESA SUORE
Ore 7,00	S. MESSA	CHIESA SUORE
Ore 8,00	LODI	CRIPTA PARROCCHIA
Ore 8,30- 9,00	CONFESSIONI	CRIPTA PARROCCHIA
Ore 18,00	S.ROSARIO CONFESSIONI	CHIESA SUORE
Ore 18,30	VESPRI	CHIESA SUORE
Ore 20,30	S. ROSARIO	GROTTA DI LOURDES Via Don D. Masi
Ore 21,00	S. MESSA	CHIESA PARROCCHIALE
Giovedì Ore 15,00-18,00	ADORAZIONE EUCARISTICA	CHIESA SUORE

ORARIO ESTIVO della SEGRETERIA PARROCCHIALE

dal LUNEDI' al SABATO

mattina: 9-11,30 pomeriggio:16 -19

ELENCO di tutti CAMPEGGI ESTIVI:

CAMPO ELEMENTARI: dal 27 giugno al 1 Luglio in località Madonna di Pugliano-Montecopiolo (PU)

CAMPO MEDIE: dal 10 al 16 Luglio in località Poggiorimini -S. Agata Feltria (PU)

CAMPO SCOUT DI REPARTO: dal 3 al 13 agosto a Suviana (BO)

Campo diocesano di AC per ragazzi 14/18: dal 3 al 10 settembre sulle Dolomiti



➔ Riunione con i genitori per informazioni, raccolta adesioni e caparre: ➔

CAMPEGGIO ELEMENTARI - LUNEDI' 31 MAGGIO ORE 21

CAMPEGGIO MEDIE - MARTEDI' 7 GIUGNO ORE 21